



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Distretto 19

Tel. 06121127360 – 06121127361 – Fax 0667666317

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

rmtf02000r@istruzione.it – istituto@itisarmellini.it – www.itisarmellini.it

---

Circ. n. 024

Roma 02/10/2018

Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ai coordinatori di Classe  
Alle Funzioni Strumentali  
Ai docenti di sostegno  
Ai rappresentanti dei genitori d'istituto  
A tutti i docenti specializzati  
Agli assistenti alla comunicazione  
Agli assistenti specialistici  
Ai medici delle ASL (RMC, RMD)

Oggetto: **Convocazione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**

E' convocato il GLI il in Aula Nistri dell'Itis Armellini, il giorno **08 Ottobre 2018** alle ore **14.30** per discutere il seguente o.d.g.:

- Quantificazione degli alunni BES presi in carico nell'anno scolastico in corso.
- Criteri per la distribuzione degli alunni BES
- Criteri per la distribuzione delle ore di sostegno.
- Organico di supporto agli alunni disabili o BES nell'anno in corso
- Aggiornamento ed approvazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) (Vedi Allegato).
- Corso di italiano per stranieri L2
- Varie ed eventuali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Domenico Dante)

**Piano Annuale per l'Inclusione****Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro: Ansia, Memoria	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

**\*Per un alunno con minorazione fisica si è redatto il PdP, poiché non si avvaleva dell'insegnante di sostegno.**

B. Risorse professionali specifiche	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	<b>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</b>	SI
	<b>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</b>	SI
AEC/ Assistenza specialistica	<b>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</b>	SI
	<b>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</b>	NO
Assistenti alla comunicazione	<b>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</b>	SI
	<b>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</b>	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<b>Attraverso...</b>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	<b>Partecipazione a GLI</b>	SI
	<b>Rapporti con famiglie</b>	SI
	<b>Tutoraggio alunni</b>	NO
	<b>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</b>	NO

	<b>Altro:</b>	
Docenti con specifica formazione	<b>Partecipazione a GLI</b>	SI
	<b>Rapporti con famiglie</b>	SI
	<b>Tutoraggio alunni</b>	NO
	<b>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</b>	NO
	<b>Altro:</b>	
Altri docenti	<b>Partecipazione a GLI</b>	SI
	<b>Rapporti con famiglie</b>	SI
	<b>Tutoraggio alunni</b>	NO
	<b>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</b>	SI
	<b>Altro:</b>	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	<b>Assistenza alunni disabili</b>	SI
	<b>Progetti di inclusione/ laboratori integrati</b>	SI
	<b>Altro:</b>	
E. Coinvolgimento famiglie	<b>Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva</b>	NO
	<b>Coinvolgimento in progetti di inclusione</b>	NO
	<b>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante</b>	SI
	<b>Altro:</b>	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	<b>Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</b>	NO
	<b>Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili</b>	NO
	<b>Procedure condivise di intervento sulla disabilità</b>	NO
	<b>Procedure condivise di intervento su disagio e simili</b>	NO
	<b>Progetti territoriali integrati</b>	SI
	<b>Progetti integrati a livello di singola scuola</b>	SI
	<b>Rapporti con CTS / CTI</b>	SI
	<b>Altro:</b>	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	<b>Progetti territoriali integrati</b>	NO
	<b>Progetti integrati a livello di singola scuola</b>	SI
	<b>Progetti a livello di reti di scuole</b>	NO
H. Formazione docenti	<b>Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe</b>	SI
	<b>Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva</b>	NO
	<b>Didattica interculturale/italiano L2</b>	NO
	<b>Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)</b>	NO
	<b>Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)</b>	SI
	<b>Altro:</b>	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
--	---	---	---	---	---

<b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b>				X	
<b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b>			X		
<b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b>				X	
<b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b>				X	
<b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</b>			X		
<b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</b>		X			
<b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b>				X	
<b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b>			X		
<b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b>		X			
<b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b>				X	
<b>Altro:</b>					
<b>Altro:</b>					
<b>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</b>					
<b>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</b>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l' anno scolastico 2018/2019

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo <b>(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FS Inclusione - <b>Organizzazione di corsi di Formazione o aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione; Redazione di protocolli di accoglienza, Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Redazione di progetti atti volti a favorire l'inclusione di alunni con BES; Diffusione di informazioni circa le disposizioni normative vigenti; mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, ed agenzie formative accreditate nel territorio. Accoglienza e coordinamento dei docenti di sostegno, di assistenti specialistici e della comunicazione; interfaccia con le famiglie di alunni BES e con le scuole di provenienza degli alunni con disabilità; verifica della certificazione medica agli atti; verifica della completezza e correttezza dei documenti da lasciare agli atti della scuola.</b></li> <li>• Referente DSA – <b>Contatto con le famiglie; verifica della certificazione medica; Segnalazione ai coordinatori di classe dei casi DSA presenti; Supporto ai docenti nella redazione dei PDP; Raccolta degli interventi didattico-educativi posti in essere dal CdC (PDP) e delle schede di monitoraggio.</b></li> <li>• Referente per alunni adottati: <b>Contatto con le famiglie; Segnalazione ai coordinatori di classe Supporto ai docenti nella redazione dei PDP; Raccolta degli interventi didattico-educativi posti in essere dal CdC (PDP) e delle schede di monitoraggio.</b></li> <li>• Commissione alunni stranieri: <b>Accoglienza alunni stranieri; redazione della scheda di conoscenza; segnalazione ai coordinatori di classe; supporto alla redazione del PDP; raccolta dei PDP e delle schede di monitoraggio; supporto nella redazione del protocollo di accoglienza; redazione di eventuali materiali in lingua; rapporti con i mediatori.</b></li> <li>• Singoli docenti – <b>parte attiva nell'individuazione di particolari casi di Bisogni Educativi Speciali, da verbalizzare nel CdC e sulla presa in carico di tutti quelli certificati</b></li> <li>• Coordinatori di classe – <b>Interfaccia tra referente BES, famiglia e Consiglio di classe per la stesura del PDP.</b></li> <li>• Gruppo classe- <b>momenti di discussione sulle strategie didattiche relazionali e valutative in grado di sviluppare l'inclusività</b></li> </ul>
---

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:  <b>Proposta di attivazione di corsi specifici di formazione e/o aggiornamento sui BES con i seguenti obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetti di formazione su specifiche disabilità, quale l'Autismo</b></li> <li>• <b>Approfondire le strategie e metodologie educativo-didattiche di gestione della classe per ridurre il rischio di dispersione scolastica degli alunni BES</b></li> </ul>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Verifiche modulate sulle effettive capacità/abilità acquisite</b></li> <li>• <b>Aumentare progressivamente la difficoltà degli argomenti trattati</b></li> <li>• <b>Maggiore importanza al contenuto piuttosto che alla forma</b></li> <li>• <b>Inserire il miglioramento rispetto al livello di partenza nella valutazione</b></li> </ul>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di sostegno - <b>Supporto al CdC e alle famiglie degli alunni con disabilità certificata (L. 104/92 art. 3, co. 1-3), nella scelta delle strategie e metodologie didattiche più opportune da adottare per favorire il processo di apprendimento e di inclusione di questi alunni.</b></li> <li>• Assistenza di base <b>per alunni con disabilità motorie.</b></li> <li>• Assistenza alla comunicazione: <b>Supporto al docente di sostegno per favorire l'inclusione di alunni con minorazioni uditive</b></li> <li>• Assistenza specialistica: <b>Supporto per favorire l'autonomia e l'integrazione degli alunni con disabilità certificata (L.104/92 art. 3,c. 1-3) all'interno del gruppo classe (Struttura privata )</b></li> </ul> <p>METODOLOGIE DA UTILIZZARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Lezioni per piccoli gruppi sia omogenei che eterogenei per favorire il lavoro di gruppo</b></li> <li>• <b>Lezioni laboratoriali per approfondire le tematiche affrontate in classe</b></li> <li>• <b>Lezioni in classe, alternate a quelle fuori, per testare il grado di apprendimento acquisito, coinvolgendo un piccolo gruppo omogeneo della stessa classe</b></li> <li>• Peer Tutoring</li> </ul>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sportello di Ascolto: Servizio di supporto ai docenti e alle famiglie su tematiche relative all'inclusione.</b></li> <li>• <b>Sportello d'ascolto psicologico: servizio dedicato ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti che si declina come uno spazio di orientamento, informazione e sostegno. Opera in sinergia con la scuola ed i servizi presenti sul territorio in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio giovanile. Le attività proposte sono:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Incontri di carattere informativo finalizzati ad accogliere ed orientare la domanda.</b></li> <li><b>2. Consulenze individuali brevi e focalizzate, finalizzate a sostenere l'individuo nel momento di difficoltà e ad individuare le strategie più efficaci per affrontare le problematiche presentate.</b></li> <li><b>3. Interventi osservativi all'interno del gruppo classe.</b></li> <li><b>4. Interventi di gruppo su tematiche specifiche rivolti ad alunni, insegnanti e genitori.</b></li> </ol> </li> <li>• <b>Contatti con associazioni esterne che mettono a disposizione persone che aiutano alunni con difficoltà nello svolgimento dei compiti a casa.</b></li> </ul>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, per essere parte attiva nel processo: dalla progettazione alla realizzazione.</b></li> <li>• <b>Coinvolgimento attraverso questionari di gradimento circa le capacità organizzative, il funzionamento della scuola, il benessere dello studente e l'applicazione dei protocolli interni dei BES.</b></li> </ul>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ricorso a metodologie che favoriscano l'inclusione (tutoraggio fra pari, lavori di gruppo, didattica laboratoriale, attività in compresenza etc..)</b></li> <li>• <b>Progetti con specifica tematica inclusiva o di rafforzamento di competenze di base</b></li> <li>• <b>Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro idonei per i disabili più gravi</b></li> </ul>

<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti di "potenziamento dell'offerta formativa" <b>per alunni o classi con particolari criticità</b></li> <li>• Attività di Rinforzo della competenze di base o di Inclusione: <b>Progetti destinati a ridurre la dispersione scolastica e a favorire il processo di inclusione di alunni con difficoltà di apprendimento o di inclusione.</b></li> <li>• Attività laboratoriali: <b>progetti, in orari scolastici, tesi a favorire il lavoro di gruppo e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.</b></li> <li>• Corso di lingua di italiano per stranieri (L2)</li> <li>• Progetti di volontariato: <b>teso a favorire il processo di sensibilizzazione degli alunni verso persone più bisognose.</b></li> <li>• Progetto Inside Out: <b>progetto europeo che mira a conoscere e confrontare le strategie e metodologie adottate per gli alunni DSA, in diversi Paesi dell'Europa.</b></li> </ul> <p>Risorse Umane coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Medici della ASL: <b>attraverso lo sportello d'ascolto.</b></li> <li>• Docenti curricolari e coordinatori di classe: <b>predisposti ad un'attenta segnalazione di nuovi BES e all'eventuale successiva redazione di PDP nei quali si esplicano le strategie, metodologie e strumenti più opportuni per favorire il processo di inclusione.</b></li> <li>• Collaboratori scolastici: <b>formati per svolgere l'assistenza di base, ove fosse necessario.</b></li> <li>• Segreteria: <b>personale dedicato all'organizzazione del materiale per alunni BES e collaborazione con coordinatore di sostegno e referente DSA</b></li> <li>• Regione Lazio: <b>per la fornitura del servizio di assistenza specialistica e alla comunicazione.</b></li> <li>• Enti del Territorio: <b>con i quali realizzare convenzioni o collaborazioni per contrastare la dispersione scolastica.</b></li> </ul>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LIM in classe per incentivare la concentrazione di tutti gli alunni su tematiche di natura didattica, grazie ad un supporto tecnologico a loro più gradito.</b></li> <li>• <b>Utilizzo di pc/tablet per la classe e/o alcuni alunni per favorire l'inclusione degli alunni con DSA, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.</b></li> <li>• <b>Acquisto di software specifici per favorire gli alunni con BES.</b></li> <li>• Materiale digitale <b>da Case Editrici</b></li> <li>• Spettacoli cinematografici</li> </ul>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FS Orientamento in entrata: <b>Presentazione della Scuola agli alunni del precedente ciclo scolastico presso il loro istituto e organizzazione di Open Day.</b></li> <li>• FS Inclusione e Referente DSA – <b>Interfaccia con la Scuola di provenienza e i genitori degli alunni neo-iscritti per favorirne un'adeguata accoglienza.</b></li> <li>• FS Alternanza scuola lavoro – <b>Realizzazione di progetti di alternanza-lavoro per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni con BES. *</b></li> <li>• Orientamento in uscita - <b>Contatti con Università, test d'ingresso prova selettiva</b></li> </ul>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/05/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 19/06/2018